



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “G. VERGA”

C.F. 82002260857 - Cod. Mecc. CLIC81100P

Sito: www.vergagela.edu.it – e-mail: clic81100p@istruzione.it – Pec:

clic81100p@pec.istruzione.it

Tel. 0933-835313 - Fax 0933-823351

Via Salonicco, 2 – 93012 Gela (CL)



REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA A.S. 2025/2026

FINALITÀ:

La Scuola dell'Infanzia è una comunità educativa, che valorizza al suo interno il saper fare del bambino, sostenendo le sue esperienze, le sue emozioni e le sue idee, nel rispetto della sua individualità e del gruppo. Le famiglie scelgono liberamente di partecipare alla vita scolastica della Scuola dell'Infanzia, accettando la corresponsabilità educativa che scaturisce dall'incontro, dalla collaborazione e dalla cooperazione, nonché dall'impegno educativo verso i bambini. La Scuola dell'Infanzia è un luogo educativo per bambini dai 3 ai 6 anni. Chi si accinge a frequentarla deve avere come requisito l'autonomia personale (controllo degli sfinteri).

Tutti gli alunni, al momento dell'iscrizione, dovranno presentare copia del libretto delle vaccinazioni vidimato dall'azienda sanitaria locale o il certificato vaccinale o un'attestazione delle vaccinazioni effettuate, rilasciate dall'azienda sanitaria locale.

1 – Orario di funzionamento della Scuola

1.1 ORARIO

Il rispetto degli orari di entrata e uscita è il primo indice di riconoscimento del valore dell'istituzione scuola. L'adulto che con l'esempio trasmette questo valore al bambino, ha già assolto ad un fondamentale compito educativo. La scuola è aperta dal Lunedì al Venerdì con il seguente orario di funzionamento:

ENTRATA Sezioni a Tempo Normale: ore 8:00 (Plessi via Genova e via Pandino)

ENTRATA Sezioni a Tempo Ridotto: ore 8:00 (Plessi via Salonicco e via Caviaga)

USCITA Sezioni a Tempo Normale: ore 14:00 (Plessi di via Genova e via Pandino), ore 16:00 (quando sarà attivo il servizio di refezione scolastica)

USCITA Sezioni a Tempo Ridotto: ore 13.00 - 13.15 (Plessi di via Salonicco e via Caviaga)

I genitori (o persona delegata all'accompagnamento) accompagneranno il bambino/bambina fin davanti al portone d'ingresso del plesso di riferimento e non si tratterranno oltre lo stretto necessario. Alle ore 09.00 il portone di accesso alla scuola verrà chiuso. Oltre le ore 09.00 sarà consentito l'ingresso solo ai **ritardatari d'eccezione**, ossia a coloro i quali sono provvisti di autorizzazione scritta rilasciata dalla scuola.

1.2 – INGRESSO E USCITA ALUNNI

Al fine di non interferire con il buon andamento dell'organizzazione della scuola, i genitori sono tenuti ad osservare la puntualità, rispettando gli orari stabiliti per l'ingresso e per l'uscita.

L'**entrata** degli alunni può avvenire **dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e non oltre**.

L'**uscita per le sezioni a tempo ridotto** può avvenire **dalle ore 12.30 alle ore 13.15**.

L'**uscita per le sezioni a tempo normale** può avvenire **dalle ore 15.30 alle ore 16.00**. Durante i periodi in cui il servizio di refezione scolastica non è attivo, l'uscita sarà prevista a partire dalle ore 13.30.

Durante l'orario d'ingresso i bambini verranno condotti dai loro accompagnatori e lasciati solo dopo essere stati affidati ai docenti. Per le occasioni in cui siano impossibilitati a prelevare i bambini in prima persona, i genitori possono preventivamente delegare altro soggetto (inderogabilmente maggiorenne), mediante autorizzazione scritta, ufficialmente registrata e depositata presso gli uffici di segreteria e consegnata in copia ai docenti. I docenti sono tenuti ad affidare i bambini esclusivamente a persone munite di regolare delega: chiunque dovesse contravvenire alla suddetta disposizione sarà tenuto a rispondere personalmente della propria manchevolezza al Dirigente Scolastico.

1.3 – RITARDI E USCITE ANTICIPATE

Ingressi in ritardo, da considerare episodi del tutto occasionali, saranno accolti solo dietro autorizzazione rilasciata dalla Dirigente Scolastica. I bambini che entrano a scuola dopo le ore 9.00 con autorizzazione del DS, verranno affidati ai collaboratori scolastici, che li accompagneranno in sezione. Il genitore che per validi motivi (visita medica, motivi familiari, ecc.), prevede di accompagnare il bambino in ritardo, deve comunicarlo il giorno prima ai docenti della propria sezione, oppure avvertire telefonicamente la scuola entro le ore 9.00, anche al fine di garantire la presenza al pasto. Tale evenienza esonera dal richiedere alla Dirigenza l'autorizzazione all'ingresso. È necessario osservare scrupolosamente l'orario di entrata, onde evitare di interrompere le attività didattiche relative all'accoglienza. L'osservanza degli orari di entrata e uscita implica il rispetto nei confronti dei bambini, degli insegnanti e del personale ausiliario, al fine di garantire la loro sicurezza e il regolare svolgimento delle attività didattiche. Al momento dell'uscita l'alunno/a sarà consegnato/a ai genitori o a persona maggiorenne delegata con autorizzazione scritta da chi esercita la responsabilità genitoriale. Le deleghe rilasciate da parte dei genitori, precedentemente compilate in ogni loro parte, dovranno essere sempre aggiornate con i recapiti telefonici da utilizzare in caso di necessità. Qualsiasi uscita anticipata deve essere comunicata al mattino all'insegnante di sezione; il genitore è tenuto ad apporre la firma sul registro delle uscite anticipate, indicando data e ora.

Orario durante il periodo dell'inserimento dei bambini nuovi iscritti

Durante il periodo dell'inserimento, l'orario della scuola sarà più flessibile e adeguato a rispondere alle esigenze di ciascun bambino e sarà concordato con le famiglie.

2- Assemblee e scioperi

Eventuali assemblee sindacali del personale scolastico vengono preventivamente comunicate insieme alle variazioni degli orari dell'attività didattica. In caso di sciopero del personale scolastico la scuola non può

garantire il normale svolgimento delle lezioni, pertanto i genitori dovranno accertarsi del regolare svolgimento delle attività di sezione attraverso l'avviso affisso fuori dalla sezione.

3– Sicurezza minori

Per garantire la sicurezza dei minori la scuola adotta tutte le misure previste dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. La Dirigenza emana inoltre disposizioni permanenti di carattere organizzativo, destinate al personale docente e non docente. Per garantire la sicurezza ai minori affidati alla scuola, è necessaria comunque la collaborazione e l'assunzione di responsabilità da parte dell'utenza.

4- Accesso a scuola

In orario scolastico è vietato l'accesso ai locali scolastici a tutti i soggetti che non facciano parte del personale scolastico dell'Istituzione. È consentito l'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze a soggetti esterni, solo se muniti di autorizzazione del DS o a seguito di convocazione dei docenti. Anche in orario extrascolastico, durante il pre e post-scuola, in occasione di riunioni o altri incontri, è vietato accedere arbitrariamente presso i locali della scuola. È assolutamente vietato introdurre all'interno degli edifici scolastici carrozzine, passeggini, biciclette e simili.

5- Sosta all'interno degli spazi scolastici

Non è consentito sostare negli ambienti interni ed esterni della scuola dopo la consegna dei bambini; gli spazi vanno lasciati liberi, nella piena disponibilità delle attività didattiche e/o per consentire il riordino a cura del personale ATA.

6- Comunicazioni

Al fine di garantire la continuità orizzontale, nel rispetto dei ruoli di ciascuno, è necessaria la collaborazione da parte delle famiglie e la condivisione con le stesse della proposta educativa della scuola, in un rapporto di reciproca fiducia, e ciò si concretizza anche attraverso la progettazione e la realizzazione di momenti comuni. Gli **incontri Scuola-Famiglia** rappresentano una significativa ed insopprimibile occasione di confronto e verifica dell'esperienza educativa vissuta dagli alunni.

Le date degli incontri verranno comunicate dai docenti in tempo utile; per una serena e corretta comunicazione con le famiglie, è necessario che durante gli incontri e i colloqui con i docenti, i bambini, nonché i fratelli e/o sorelle, non siano presenti nei locali della scuola.

In ogni sezione, all'inizio dell'anno scolastico, viene eletto un rappresentante dei genitori, che funge da intermediario, allo scopo di facilitare il dialogo fra la scuola e le famiglie. I colloqui individuali con i docenti costituiscono un momento di riflessione, di confronto e di scambio in riferimento alla crescita di ogni singolo bambino. I suddetti colloqui possono essere richiesti dalle famiglie o dal corpo docente in orario extrascolastico, anche in un giorno diverso da quello calendarizzato. Nella scuola dell'infanzia i colloqui avvengono anche quotidianamente, per rispondere ai bisogni dei bambini nel più breve tempo possibile.

Gli strumenti di comunicazione possono essere diversi: avvisi inviati ai genitori attraverso il gruppo della sezione creato appositamente sulla piattaforma di messaggistica “WhatsApp”; registro elettronico “Argo Didup

famiglie”. Si raccomanda ai genitori e alle persone delegate di leggere attentamente e quotidianamente gli avvisi. Tutte le comunicazioni, tramite i canali indicati, avverranno entro e non oltre le ore 18.00 - Diritto alla disconnessione (Legge 81/2017 – DDL S.1290 del 2024).

7- Somministrazione farmaci

A scuola non è prevista di norma la somministrazione di farmaci. Qualora i bambini fossero sottoposti a terapie, i genitori sono invitati ad organizzare gli orari di somministrazione, in modo che la stessa avvenga in orario extrascolastico. In caso di inderogabile necessità o di somministrazione di farmaci salvavita, i genitori dovranno presentare domanda scritta al DS corredata da adeguata documentazione sanitaria. La Dirigenza provvederà alla predisposizione di appositi protocolli individuali di somministrazione, che nel caso di farmaci salvavita dovranno essere gestiti in collaborazione con l’Asl, (vedi comunicazione del 10/10/2017).

8- Malesseri e infortuni

In caso di malesseri durante l’orario scolastico, i genitori saranno avvertiti nel minor tempo possibile, in modo che provvedano al ritiro del bambino dalla scuola, pertanto si richiede una reperibilità certa. Nel caso di malori più gravi o di infortuni, oltre ad avvertire i genitori, se ritenuto necessario dal personale responsabile, si provvederà ad attivare il 118. Qualora l’episodio si configuri come infortunio scolastico, i genitori devono presentare idonea documentazione entro le 24 ore successive al fatto.

9– Assenze e malattie

La regolarità della frequenza da parte dei bambini è premessa necessaria per assicurare una positiva esperienza educativa. In caso di assenza, la normativa vigente non prevede la presentazione di certificato medico per la riammissione a scuola. Tuttavia è bene che gli insegnanti siano avvertiti dell’assenza ed è auspicabile che i genitori, in caso di esiti di malattia o eventi traumatici o post-operatori, valutino, anche con il supporto del medico di famiglia, i tempi di reinserimento del bambino/a nella vita comunitaria. I bambini con punti di sutura o ingessature non possono essere ammessi in classe fino alla rimozione degli stessi.

Nel caso di assenza superiore a tre giorni, i genitori dovranno compilare e presentare un’autocertificazione, utilizzando i moduli già in uso.

In ogni caso, quando l’assenza supera i dieci giorni consecutivi, in cui sono computati anche i giorni del sabato e della domenica, è necessaria la produzione di un certificato medico. Sono tuttavia esonerati dall’esibizione del suddetto certificato i genitori di quegli allievi che, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, si sono assentati per motivi di famiglia, avendo previamente dato adeguato avviso agli insegnanti.

Nel caso in cui l’assenza superi i 30 giorni consecutivi, senza comunicazioni della famiglia alla scuola, il bambino verrà depennato dal registro e il suo posto sarà assegnato al primo bambino in lista di attesa.

10– Pubblicazione foto-video

La pubblicazione di foto degli alunni sul sito istituzionale della scuola **rientra tra le iniziative promozionali e divulgative delle specifiche attività svolte, quali recite, progetti e attività scolastiche.** La diffusione tramite social network (Facebook, Instagram, ecc.) è autorizzata dai genitori degli alunni nelle istanze

d'iscrizione. Tutte le foto e i video verranno pubblicati nel sito ufficiale della scuola. È fatto assoluto divieto ai genitori di pubblicare sui social network foto ritraenti gli altri bambini della scuola frequentata dal proprio figlio.

11-Servizio Refezione Scolastica

Il servizio mensa viene gestito dall'Amministrazione comunale, Assessorato Istruzione. In nessun caso possono essere accettati, al posto dei pasti previsti, alimenti diversi da quelli opportunamente controllati e forniti dalla mensa. Qualora si dovesse rendere necessaria la sostituzione degli alimenti, in caso di intolleranze alimentari, allergie e la variazione del menù dettata da motivi religiosi, i genitori devono presentare previa comunicazione agli insegnanti e contestuale richiesta di variazione pasti in segreteria alunni. Nel caso di malesseri temporanei, l'esigenza del pasto in bianco va segnalata direttamente agli insegnanti, che comunicheranno la necessità al personale che rileva le presenze per la mensa.

12-Merende, compleanni e feste

Si invitano i genitori a dotare il proprio figlio di una tovaglietta da utilizzare durante il momento della merenda e di una borraccia munita di riduttore. I momenti di festa (Festa Unicef, Fine Anno, Festa di Natale, ecc...) sono occasioni che permettono alle famiglie di partecipare e prendere consapevolezza del valore educativo della scuola. Tuttavia, in caso di feste che coinvolgano ciascun plesso o due o più sezioni che lo compongono, per motivi organizzativi e gestionali, la scuola demanda ai genitori, costituiti in comitati, anche temporanei di scopo, facoltà, compito e responsabilità per l'organizzazione di tali eventi collettivi. Le celebrazioni dei compleanni all'interno delle sezioni si svolgeranno secondo queste modalità: I bambini festeggiati saranno incoronati protagonisti della giornata e potranno scegliere un'attività premio da far svolgere ai compagni durante la mattinata; i genitori potranno consegnare alle docenti coordinatrici durante l'orario d'ingresso, un vassoio di biscotti al burro, che i bambini consumeranno subito dopo la propria merenda, ma non potranno permanere all'interno della sezione. Sarà vietata qualunque altra modalità o richiesta di festeggiamento dei compleanni all'interno delle sezioni.

13-Consigli pratici

Abbigliamento

Atteso che tutti gli alunni devono indossare l'abbigliamento scolastico indicato dagli insegnanti, al fine di garantire autonomia al bambino e consentirgli di muoversi liberamente e in sicurezza, di svolgere attività di gioco e di manipolazione in modo creativo, si consiglia un abbigliamento comodo, in particolare si chiede di evitare bretelle, cinture, salopette, pantaloni con lacci o con allacciature impegnative. Inoltre si richiede l'utilizzo di scarpe con la chiusura a strappo, al fine di promuovere l'autonomia del bambino. Allo stesso modo sono da evitare, nei periodi caldi, abiti troppo succinti, che non proteggono sufficientemente parti del corpo da eventuali abrasioni, sandali e ciabattine che, oltre a non proteggere da urti, risultano poco adatti al movimento in sicurezza. Sono da evitare perché pericolosi: monili come collane, orecchini a pendente, braccialetti, ecc...

In considerazione della normativa attualmente vigente non è consentito ai bambini di indossare il pannolino. Tuttavia, tenuto conto della tenera età dei bambini se ne consente l'utilizzo solo durante il periodo dedicato

all'accoglienza (settembre/ottobre).

14-Igiene e cura del corpo

L'ambiente di comunità, come e più di quello domestico, richiede elevati livelli di igiene personale. La cura di sé riguarda tutti quei gesti di vita quotidiana: andare in bagno, lavarsi le mani, l'attenzione e la cura della propria persona. L'adulto accompagna il bambino in questi gesti, lo aiuta, lo rassicura, non si sostituisce a lui, non ha fretta perché consapevole che questi momenti sono la possibilità di una scoperta corporea e di un prendersi cura di sé con piacere. I bambini dimostrano istintivamente di gradire la vicinanza di coetanei dall'aspetto curato e al contrario non si sentono attratti da compagni che difettano in quanto ad igiene personale. Pertanto si raccomanda di educare il bambino, fin dai primi anni, ad avere cura del proprio corpo, della pulizia personale e dei propri abiti. L'attenzione alla cura di sé e delle proprie cose, favorirà anche l'acquisizione del rispetto dell'altro e delle cose che gli appartengono. In considerazione del rischio di pediculosi, comunemente diffuso in ambito di comunità, si raccomanda ai genitori il controllo frequente del capo e il mantenimento, nella massima igiene, di cappellini, sciarpe, cuscini, pettini ed altro che possa venire in contatto con il capo.

15-Giochi

È da evitare che i bambini portino a scuola giochi da casa, fatta eccezione per i bambini di tre anni nel periodo dell'inserimento e se ritenuti dall'insegnante non pericolosi e se conformi alle norme CEE. Durante l'ingresso i bambini utilizzano i giochi che trovano in sezione. È molto importante per un bambino imparare a distinguere precocemente (anche tramite la separazione dai giochi di casa, agevolata in modo graduale dall'adulto) l'ambiente domestico più affettivo e accentrato sulla sua persona, da quello di scolastico, più emancipato e collettivo. Il genitore può ovviare alla richiesta di portare a scuola un giocattolo da casa, consentendo di portare un libro da guardare insieme ai compagni. Per motivi più concreti di sicurezza inoltre, prima di entrare a scuola, i genitori devono comunque controllare le tasche degli abiti dei propri figli per rimuovere eventuali oggetti, che potrebbero essere deglutiti o risultare pericolosi.

16-Materiale da portare a scuola a carico delle famiglie

All'inizio dell'anno scolastico gli insegnanti concorderanno con le famiglie il materiale necessario al bambino per la sua permanenza a scuola e distribuiranno la lista del corredo, che può variare in base all'età dei bambini (3-4-5/6 anni) e alle attività laboratoriali da svolgere.

17-Uscite didattiche e utilizzo mezzi di trasporto

L'Istituto dispone di un Regolamento per l'attuazione di visite guidate, uscite didattiche e viaggi di istruzione, deliberato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sul sito della scuola www.vergagela.edu.it. Il Consiglio di Istituto ha altresì emanato Linee di Indirizzo finalizzate alla stipula da parte della scuola di contratti di noleggio di mezzi di trasporto e/o all'utilizzo di mezzi forniti a titolo gratuito dall'Amministrazione Comunale. Anche quest'ultimo documento è consultabile sul sito della scuola. Tutte le uscite didattiche proposte rientrano nelle finalità che la programmazione educativa annuale si propone e tengono conto di criteri di fattibilità, in relazione a età degli alunni, distanza della meta, livello di autonomia dei bambini e grado di sostenibilità dell'impegno, in relazione all'attività programmata. Per autorizzare le uscite sul territorio in orario scolastico e senza l'utilizzo di mezzi di trasporto, i genitori firmano all'atto dell'iscrizione un unico consenso o non consenso per il proprio

figlio a partecipare alle iniziative che la scuola propone. In occasione dell'uscita, la scuola si limiterà ad esporre un avviso con indicazioni di meta, orari, accompagnatori. Per le uscite che richiedono la prenotazione di mezzi di trasporto verranno richieste di volta in volta autorizzazioni specifiche. I bambini parteciperanno alle iniziative che prevedono l'uso di mezzi di trasporto solo previa autorizzazione scritta della famiglia, che avrà preventivamente preso visione delle condizioni organizzative deliberate dalla scuola per quella specifica iniziativa.

18-Campo di applicazione

Il Presente Regolamento è un contributo al miglioramento del servizio che la scuola offre alle famiglie e agli alunni. Tutto il personale della scuola dell'infanzia e i genitori dei bambini che la frequentano sono tenuti ad osservarlo, considerando che le norme in esso contenute possono essere integrate o modificate qualora se ne ravvisi la necessità, o qualora lo rendesse necessaria una nuova normativa contrattuale o di legge.